

AL VIA LA MIFID2 SOSTENIBILE: COME SI STANNO ORGANIZZANDO LE RETI

Ben 4 mila studenti sono stati coinvolti nella tredicesima edizione di “economic@mente”



Con la modifica alla Mifid2, dal 2 agosto chi proporrà prodotti Esg dovrà aver già indagato le preferenze dei propri interlocutori anche sul fronte della sostenibilità. In Italia, dopo una serie di confronti fra associazioni e authority, è stato deciso un approccio graduale all'applicazione della normativa Ue: i nuovi questionari verranno sottoposti ai clienti con i profili Mifid in scadenza.

Ma, così come avviene quasi sempre in occasione di importanti trasformazione del settore, le reti di consulenza finanziaria, si sono già mosse in ordine sparso e alcune hanno già sottoposto le nuove domande a tutti i clienti senza tenere conto della scadenza del profilo. Queste differenze nell'approccio al tema emergono dall'Osservatorio [Anasf](#) Real Trend, pubblicato da Plus24: “il 65% dei consulenti ha dichiarato che la propria rete ha integrato nel questionario Mifid esistente un set di domande sulle preferenze di sostenibilità. L'indagine è stata chiusa il 20 luglio a pochi giorni dall'entrata in vigore delle norme Ue”. †